

RACCOMANDAZIONE

OGM

Considerato che:

il divieto italiano di coltivare il mais geneticamente modificato MON 810 comporta danni economici agli agricoltori sotto forma di perdite del raccolto, danni all'ambiente sotto forma di insetticidi e pericoli per la salute dei consumatori sotto forma sia di insetticidi, sia di fumonisine, quest'ultime micotossine neurotossiche e cancerogene che possono anche alterare lo sviluppo fetale causando la spina bifida,

considerato che:

su tutti i Mass Media italiani, in materia di agricoltura si dia spazio solamente alla Coldiretti che è contraria alle coltivazioni di piante geneticamente modificate ma che fa grossi affari importando mais geneticamente modificato dai paesi in cui si può coltivare, senza avere la concorrenza interna dei maiscoltori italiani che non lo possono coltivare; e che invece non si dia mai spazio mediatico alle altre organizzazioni e associazioni di categoria, come Confagricoltura e Futuragra, che invece sono favorevoli agli OGM,

considerato che:

sulle nuove varietà di piante geneticamente modificate, dopo una lunga, complessa e costosa analisi da parte dell'EFSA con esito favorevole, a decidere se autorizzare un OGM o meno sono la Commissione Europea e il Consiglio dei Ministri, organi politici che non prendono mai una decisione scientifica, ma politica ed ideologica, che permette agli stati contrari di bloccare anche i paesi favorevoli,

considerato:

il blocco alla ricerca italiana sugli OGM nella fase di test in pieno campo,

considerato che:

nel mondo vi sono vaste aree soggette a carenza d'acqua, peraltro sempre più ampie,

considerato:

che adesso esistono nuove varietà di mais geneticamente modificate tolleranti alla siccità,

considerato che:

la condizione di carenza di vitamina A (VAD, Vitamin A Deficiency) ogni anno riguarda 190 milioni di bambini di cui 140 milioni di età inferiore ai 5 anni in 118 nazioni e più di 7 milioni di donne in gravidanza e che ogni anno a causa della VAD nei paesi in via di sviluppo 500000 persone, di cui 350000 bambini, perdono la vista irreversibilmente e 2 milioni di persone perdono la vita,

considerato che:

esiste il Golden Rice, un riso geneticamente modificato arricchito di β -carotene, il principale precursore della vitamina A, che dopo numerosissimi test ha dimostrato sia di funzionare che di essere sicuro, ma che, tuttavia, non viene approvato per l'opposizione dei gruppi ambientalisti integralisti,

considerato che:

non ha senso guardare al metodo con cui una varietà di pianta è stata ottenuta ma al risultato;

il Congresso accoglie la raccomandazione ed incoraggia gli organi dirigenti dell'ALC a

- 1) dare vita a un sotto gruppo della stessa che si batta per la legalizzazione della ricerca scientifica sugli OGM e relativa coltivazione, ricalcando la campagna radicale del Cannabis Social Club, con tanto di tessera con l'aggiunta, al posto del seme di marijuana, di ben tre semi di mais MON 810, con la stessa speranza e lo stesso auspicio che un giorno coltivarli non sia più un reato,
- 2) supportare chi volesse attuare una disobbedienza civile sotto forma di coltivazione del mais MON 810,
- 3) battersi affinché venga eliminata o rivista la seconda fase di autorizzazione europea di nuovi OGM permettendo almeno ai paesi europei che desiderano utilizzarli e coltivarli di poterlo fare senza essere bloccati dagli altri stati,
- 4) proseguire con la campagna di informazione pubblica sugli OGM per cercare di superare il monopolio mediatico degli anti-OGM (Coldiretti, Greenpeace e simili),

- 5) farsi promotori a livello internazionale sia delle colture resistenti agli stress ambientali come le varietà di mais geneticamente modificate tolleranti alla siccità, sia delle colture biofortificate con contenuto nutritivo aumentato o integrato come il Golden Rice.

Firma **Desideria Mini**

XIV Congresso Generale ALC, Torino 01 \ 10 \ 2017